

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

Ai sensi della L.R. n. 19/1976 e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di approvare il programma regionale 2016 di finanziamento di opere portuali costituito dagli interventi indicati ai successivi punti 2 e 3;

2) di finanziare i seguenti interventi, con i fondi stanziati al Cap.U41250 "Spese per acquisto, manutenzione e riparazione di mezzi effossori e di servizio e manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti, compreso il mantenimento di idonei fondali (Art.9, lettere C) e D), L.R. 27 aprile 1976, n. 19 come modificata dalla L.R. 9 marzo 1983, n.11)" del Bilancio finanziario gestionale di previsione regionale 2016-2018, anno di previsione 2016, come segue:

	COSTO INTERVENTO	FINANZIAMENTO
	Euro	
Comune di Goro		
Porto regionale di Goro		
- Scavo fondali canale di atterraggio al porto di Goro	200.000,00	50.000,00
Comune di Comacchio		
Porto regionale di Porto Garibaldi		
- Dragaggio porto canale	337.000,00	70.000,00
Comune di Cattolica		
Porto regionale di Cattolica		
- Dragaggio Fondali Porto 1° stralcio	150.000,00	80.000,00
TOTALE		200.000,00 -----

3) di attribuire contributi per i seguenti interventi avvalendosi delle risorse allocate al Cap. U41570 "Contributi in capitale ai Comuni e loro consorzi per il mantenimento di idonei fondali nei porti ed approdi comunali (Art.9, lett. F), L.R. 27 aprile 1976, n. 19 come modificato dall'art. 4, lett. F) L.R. 9 marzo 1983, n.11)" del Bilancio finanziario gestionale di previsione regionale 2016-2018, anno di previsione 2016, come segue:

	COSTO INTERVENTO	CONTRIBUTO
	Euro	
Comune di Goro		
Porto di Gorino		
- scavo fondali bacino portuale	50.000,00	40.000,00 (80,00%)
Comune di Riccione		
Porto di Riccione		
- Dragaggio fondali darsena di levante	85.000,00	30.000,00 (35,29%)
Comune di Boretto		
Porto di Boretto		
- Interventi di dragaggio e manutenzione volti a movimentare ed asportare materiali sabbiosi	40.000,00	40.000,00 (100,00%)
Comune di Sissa-Trecasali		
Porto di Sissa Loc. Torricella		
- Riprofilatura lanca per navigazione	142.618,68	90.000,00 (63,11%)
	TOTALE	----- 200.000,00

4) di riconoscere ai Comuni di Goro, Comacchio e Cattolica i rispettivi finanziamenti per gli importi rispettivamente indicati al punto 2);

5) di attribuire ai Comuni di Goro, Riccione, Boretto e Sissa-Trecasali i rispettivi contributi per gli importi rispettivamente indicati al punto 3);

6) di dare atto che compete ai soggetti beneficiari realizzatori degli interventi del presente Programma l'acquisizione dei Codici Unici di Progetto. Tali codici dovranno essere richiesti dai medesimi soggetti alla competente struttura ministeriale e comunicati alla Regione che dovrà espressamente riportarli nei provvedimenti amministrativi di concessione, impegno e liquidazione, nonché nella causale di richiesta di emissione dei relativi ordinativi di pagamento;

7) di dare atto che all'assunzione degli oneri finanziari per l'attuazione del presente Programma di finanziamento, tenuto conto di quanto stabilito ai punti 8) e 9) che seguono, provvederà con propri atti formali il dirigente regionale competente per materia, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa contabile vigente, nonché alla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., a presentazione dei provvedimenti di approvazione dei progetti degli interventi, comprensivi del cronoprogramma delle spese d'investimento degli interventi che dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre 2016;

8) di stabilire per la presente programmazione la procedura amministrativo-contabile di seguito riportata disciplinante i casi relativi agli interventi/opere/forniture rientranti nelle previsioni di cui alla lettera c) dell'art. 9 della L.r. 19/76 e s.m.. Nell'ipotesi di riconoscimento parziale del finanziamento da parte della Regione rispetto al finanziamento richiesto, qualora il Comune non abbia a disposizione in bilancio le relative risorse necessarie a dare completa copertura ai costi dell'intervento/opera/fornitura da realizzare, lo stesso è autorizzato a procedere nella fase di approvazione del relativo progetto a rideterminare i costi previsti in fase di proposta attuativa d'intervento, assumendo come parametro di riferimento, sotto il profilo contabile, in sede di approvazione del progetto quanto segue:

- se il quadro economico previsto per la realizzazione dell'intervento/opera/fornitura eccede il costo indicato in fase di programmazione regionale, la copertura finanziaria dovrà essere garantita dal Comune poiché il finanziamento regionale da riconoscere in fase di assunzione degli oneri finanziari non può eccedere quello stabilito e riconosciuto nella delibera regionale di programmazione degli interventi;
- se il quadro economico previsto per la realizzazione dell'intervento/opera/fornitura viene ridotto fino all'ammontare del finanziamento riconosciuto con la delibera di programmazione della spesa, lo stesso potrà essere confermato in fase di assunzione dei relativi oneri finanziari;
- se il quadro economico previsto per la realizzazione dell'intervento/opera/fornitura viene ridotto ad un importo inferiore al finanziamento riconosciuto nella delibera di programmazione disposta dalla Regione, il finanziamento stesso, nella fase di assunzione degli oneri finanziari, verrà rideterminato riconducendo l'importo massimo all'ammontare degli oneri previsti dal progetto per la realizzazione dell'intervento stesso;

9) di stabilire altresì in forma analoga per la presente programmazione la procedura amministrativo-contabile di seguito riportata disciplinante i casi relativi agli interventi/opere/forniture rientranti nella lettera f) dell'art. 9 della L.r. 19/76 e s.m.. Il costo degli interventi / opere/forniture ammesse a contributo regionale dovrà corrispondere, in sede di approvazione del progetto , al costo risultante nell'ambito della richiesta di contributo indicato nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Programma di finanziamento. Nell'ipotesi di mancata corrispondenza, ne deriverà che:

- se il quadro economico previsto dal progetto dell'intervento/opera/fornitura eccede il costo indicato nella delibera di Giunta regionale relativa alla programmazione della spesa, il contributo regionale in fase di concessione non potrà superare l'importo assegnato. Rimane a carico del Comune la parte finanziaria eccedente il contributo regionale riconosciuto;

- se il quadro economico previsto dal progetto dell'intervento/opera/fornitura viene ridotto rispetto a quello indicato nella delibera di Giunta regionale relativa alla programmazione della spesa, il contributo regionale attribuito verrà ridotto in proporzione nella fase di concessione del contributo al fine di mantenere il rapporto contributivo tra le parti;

10) di dare atto altresì che, alla liquidazione della spesa provvederà ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.s., con propri atti formali, il Dirigente competente in materia e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. secondo le modalità di erogazione previste dall'art. 14 della LR 29/1985 e s.m. per quanto compatibili e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

11) di stabilire che, limitatamente ai lavori di dragaggio, i Comuni richiedano preventivamente all'approvazione del progetto definitivo, il parere al Servizio regionale competente, in ordine al possibile reimpiego, ai fini di ripascimento, del materiale dragato fatte salve le dovute certificazioni degli organi competenti attestanti la caratterizzazione dei materiali sabbiosi ai fini del diretto riutilizzo sul pubblico demanio marittimo;

12) di stabilire che, qualora gli interventi da realizzare prevedano l'espressione di un parere da parte del Servizio regionale tecnico competente, i Comuni coinvolgano tale servizio fin dalla predisposizione della progettazione preliminare;

13) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

14) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione.